I899-0003140-27/06/2016-A - Allegato Utente 1 (A01)

Marco Polla
Dottore Commercialista – Revisore Legale

COMUNE DI SPIAZZO
Provincia Autonoma di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI
ex art. 3, comma 7, D.Lgs 118/2011
ANNO 2016

Il sottoscritto dott. Marco Polla, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Spiazzo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 di data 05 ottobre 2015, per il triennio 06.10.2015 – 05.10.2018: ricevuto in data 21.06.2016 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2016, con allegati:

- prospetto di determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2016-2018 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 01/01/2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Considerato che l'articolo 3 comma 7, del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 stabilisce che: "al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al principio generale della competenza finanziaria, le amministrazioni pubbliche, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, al riaccertamento straordinario dei residui";

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, che sono stati rispettivamente incassati o pagati prima del riaccertamento straordinario.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Revisore dei Conti procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2015 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta convocata per il 30 giugno 2016 già sottoposto a parere del Revisore come da relazione presentata in data 16 giugno 2016 prot. n. 2885, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	172.338,78
di cui:	
a) Vincolato	34.446,39
b) Per spese in conto capitale	9.624,82
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	128.267,57

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2015	172.338,78
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	90.973,55
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	32.241,15
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**113.606,38**

Il Revisore dei Conti ha proceduto alla verifica del dettaglio dei residui attivi e passivi cancellati.

Da tale verifica è emerso in particolare l'eliminazione di residui di anzianità elevata e nel dettaglio: residui passivi per Euro 21.098,74 riferiti ad opere pubbliche e datati ante 1993, in relazione ai quali sono stati eliminati corrispondenti residui attivi per trasferimenti provinciali per Euro 46.481,19.

1.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Altri accantonamenti

Il sottoscritto Revisore ha verificato in modo analitico il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

Si prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione;
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia;
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2;
- i residui attivi riscossi interamente al momento del riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione prende atto che per tutti i capitoli di entrata si è provveduto all'analisi dettagliata dei crediti, accantonando a fondo crediti l'importo totale di quelli con esito più incerto ed applicando una percentuale prudenziale di riduzione ai restanti.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto sopra riportato ammonta pertanto ad Euro 19.275,26= (Diciannovemiladuecentosettantacinque/26).

Infine sono stati accantonati Euro 11,69 a fronte di passività potenziali derivanti da organismi partecipati in perdita sulla base delle disposizioni dell'articolo 1, comma 550 e seguenti della Legge 147/2013.

2 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il revisore prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 606.030,34=;

B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 1.474.561,58=;

Il Revisore dei conti ha proceduto alla verifica dei residui reimputati.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	606.030,34
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	1.474.561,58
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	868.531,24

Il FPV 2015 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2016 - 2018.

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2016	€ 4.500,00	€ 601.530,34
Entrate accertate reimputate al 2017		
Entrate accertate reimputate al 2018		
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	**€ 4.500,00**	**€ 601.530,34**

Impegni reimputati al 2016	€ 43.263,62	€ 1.431.297,96
Impegni reimputati al 2017		
Impegni reimputati al 2018		
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	**€ 43.263,62**	**€ 1.431.297,96**

3- CONCLUSIONI

Infine, considerato che il comma 9 dell'articolo 3 del D.Lgs 118/2011 così dispone:
"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni",

si invita l'Ente ad effettuare una contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2016-2018 al fine di rendere coerenti gli stanziamenti con l'esito del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore dei conti

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2016 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		**172.338,78**
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	90.973,55
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) [1]	(+)	32.241,15
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	606.030,34
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.474.561,58
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) [7]	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) [2]	(-)	**868.531,24**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		**113.606,38**

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	19.275,26
fondo accontonamento contenzioso	
fondo accantonamento per organismi partecipati in perdita	11,69
fondo accantomanto indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	**19.286,95**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.026,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare (servizio asilo nido)	24.990,05
Totale parte vincolata (l)	**37.016,08**
Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	**57.303,35**
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

S. Antonio di Mavignola, 23 giugno 2016

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO
MARCO POLLA
DOTTORE COMMERCIALISTA
Sez. A
N° 692

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Marco Polla